



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PIMM61000C: CPIA 1 PISA

Scuole associate al codice principale:

PICT70000C: FIBONACCI

PICT701008: ELISABETTA VECCHI

PICT702004: JACOPO DA VOLTERRA

PICT70300X: MICHELANGELO BUONARROTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Esiti delle attività di accoglienza e orientamento
pag 5	Esiti dei percorsi di istruzione
pag 7	Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa
pag 9	Competenze di base
pag 11	Risultati a distanza



Processi – Pratiche educative e didattiche

pag 13	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 16	Ambiente di apprendimento
pag 19	Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
pag 21	Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento



Processi – Pratiche gestionali e organizzative

pag 23	Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
pag 25	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 28	Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica



Individuazione delle priorità

pag 30	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--





Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

Punti di forza

Il numero di studenti iscritti ai percorsi di istruzione del CPIA è in crescita rispetto agli anni precedenti. Inoltre, dai dati analizzati emerge che le percentuali di studenti che hanno firmato il patto formativo rispetto agli iscritti sono in linea con le medie regionali e nazionali e in alcuni casi superiori. L'aumento di iscrizioni è presumibilmente correlato agli accordi di rete sottoscritti a livello provinciale, che hanno garantito una maggiore visibilità del CPIA a livello territoriale. Questo ha permesso al CPIA di intercettare l'utenza e rispondere ai fabbisogni del territorio in modo più efficace. Inoltre, grande importanza è data alla fase di accoglienza e orientamento, ciò permette di rispondere in maniera puntuale ed efficiente ai fabbisogni dei singoli studenti.

Punti di debolezza

La dotazione organica di docenti impegnati nei corsi di alfabetizzazione e apprendimento dell'italiano non è sufficiente per erogare percorsi di italiano L2 a livello base con relativa sottoscrizione dei Patti Formativi Individuali. Risulta ancora limitato il numero dei Patti formativi Individuali degli studenti iscritti ai percorsi di primo livello, secondo periodo didattico. I dati in crescita relativi agli studenti dei corsi di primo livello, primo periodo didattico hanno reso difficoltosa l'attivazione di moduli di messa a livello delle competenze di base.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico è uguale o superiore ai riferimenti regionali.



Esiti dei percorsi di istruzione

Punti di forza

Nella sezione "indicatori aggiunti dalla scuola" abbiamo aggiunto la tabella esiti degli scrutini modificata sulla base dei dati reali, poiché quelli presenti nel RAV non erano corretti. La nostra analisi è stata quindi eseguita sulla base di tale tabella. I dati relativi ai percorsi di primo livello, primo periodo didattico e di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana evidenziano esiti positivi in riferimento ai dati regionali, sia in relazione alla percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo o la certificazione, sia in relazione alle percentuali di abbandono e di trasferimenti in uscita. Tali esiti positivi sono probabilmente ascrivibili in massima parte alla personalizzazione dei percorsi, che sono strutturati in modo da rispondere il più efficacemente possibile alle esigenze dell'utente. Di fondamentale importanza, in questo senso, è il ricorso agli strumenti di flessibilità previsti dalla norma, quali l'accoglienza e l'orientamento, il riconoscimento dei crediti formativi, sia in ingresso che in itinere, la fruizione a distanza del percorso, fino al 20% o in Agorà, la possibilità di biennializzare i percorsi. L'impianto organizzativo e il curriculum prevedono un'articolazione per gruppi di livello e una progettazione per unità di apprendimento, secondo un approccio per competenze e con percorsi flessibili, che permettono

Punti di debolezza

I dati mettono in evidenza alcune criticità relative ai percorsi di primo livello, secondo periodo didattico in relazione alle percentuali di abbandono e di trasferimenti in uscita. Tali criticità sono probabilmente ascrivibili all'impegno di frequenza e di studio del percorso che difficilmente si concilia con la vita familiare e/o professionale dei discenti.



l'accoglienza di nuovi studenti in fasi e in tempi diversi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello - primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante qualche criticità rilevata nel secondo periodo didattico, i dati relativi ai percorsi di alfabetizzazione e primo periodo didattico sono in linea con i parametri di riferimento e, in alcuni casi, sensibilmente migliori.



Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Punti di forza

Nell'anno scolastico di riferimento, il CPIA ha proposto ai propri studenti, sulla base dei fabbisogni rilevati, percorsi di italiano L2 a livello B1 del Quadro Comune di riferimento Europeo. La percentuale di studenti iscritti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di questi percorsi è in linea con i riferimenti regionali e nazionali. L'attivazione dei suddetti percorsi di ampliamento dell'offerta formativa è stata possibile grazie ai finanziamenti europei del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione.

Punti di debolezza

Il CPIA ha proposto ai propri studenti un numero molto ridotto di azioni tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione. Questo è dovuto principalmente alla mancanza di risorse umane ed economiche a disposizione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte delle



attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti che ha conseguito attestazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è in linea con i riferimenti regionali; d'altra parte è però esiguo il numero di iniziative di questa tipologia realizzate dal CPIA.



Competenze di base

Punti di forza

Nei percorsi di primo livello, secondo periodo didattico, la percentuale di studenti che conseguono un livello di competenze avanzato è superiore a tutti i riferimenti, nella maggior parte dei casi anche in modo significativo.

Punti di debolezza

Nei percorsi di primo livello, primo periodo didattico, la quota di studenti con un livello iniziale nelle competenze di base è decisamente superiore ai riferimenti regionali in tutti gli assi, mentre quella con un livello avanzato è leggermente inferiore ai dati medi regionali (decisamente inferiore nell'asse scientifico-tecnologico). Nei percorsi di primo livello, secondo periodo didattico, gli studenti che non raggiungono il livello base sono in percentuale molti più dei riferimenti territoriali in tutti gli assi. Le carenze di cui sopra sono probabilmente imputabili alla scarsa erogazione di interventi di messa a livello dovuti all'esiguità di risorse umane ed economiche a disposizione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.



Motivazione dell'autovalutazione

Per quanto riguarda il primo livello, primo periodo didattico, la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. D'altra parte però, la percentuale di studenti che ha raggiunto il livello avanzato nei quattro assi di apprendimento è in linea con i riferimenti nazionali e regionali. Per quanto riguarda il primo livello, secondo periodo didattico, la percentuale di studenti che non raggiungono il livello base è superiore alla percentuale regionale in tutti gli assi. Sono invece in linea con i riferimenti nazionali e regionali le percentuali di studenti che hanno raggiunto un livello avanzato.



Risultati a distanza

Punti di forza

Il numero di studenti che ha proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - primo periodo didattico - è in linea con le medie regionali. Il numero di studenti che ha proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana è superiore alle medie nazionali e regionali. Questo è probabilmente dovuto ad un orientamento efficace interno al CPIA e al buon raccordo fra i percorsi di alfabetizzazione e quelli di primo livello, primo periodo didattico.

Punti di debolezza

Il numero di studenti che ha proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - secondo periodo didattico - è inferiore alle medie nazionali e regionali. Inoltre, il numero di studenti che al termine degli studi si è inserito nel 2021/22 nel mondo del lavoro è inferiore ai riferimenti regionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione



La percentuale di studenti che al termine degli studi si è inserita nel mondo del lavoro è inferiore ai riferimenti regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dalle indicazioni ministeriali e tenendo conto dello specifico fabbisogno del territorio, rilevato annualmente tramite form dedicati e la somministrazione di questionari rivolti agli stakeholders esterni. Il CPIA promuove la personalizzazione dei percorsi, attraverso l'accoglienza, l'orientamento, il riconoscimento dei crediti formativi, la fruizione a distanza, la possibilità di biennializzare i percorsi. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Il CPIA offre percorsi di ampliamento dell'offerta formativa relativamente alle competenze chiave per l'apprendimento permanente con particolare riferimento alle competenze in italiano lingua seconda, digitali, in materia di cittadinanza e linguistiche. Al termine dei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa viene rilasciata un'attestazione delle competenze acquisite, una certificazione, un patentino, ecc con esplicitate le competenze acquisite. Tali percorsi sono attivati sulla base della richiesta dell'utenza. Nel CPIA sono presenti Funzioni Strumentali e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti. Sono stati attivati i Dipartimenti Disciplinari, che permettono un confronto continuo fra i docenti e un lavoro più omogeneo

Punti di debolezza

I percorsi di ampliamento dell'offerta formativa sono in numero inferiore rispetto ai riferimenti nazionali e regionali. In particolare, l'offerta formativa relativa ai percorsi di lingua italiana inferiori al livello A1 e superiori al livello A2 non è tale da soddisfare i bisogni dell'utenza straniera. Alla base di questa criticità c'è una mancanza di risorse umane ed economica. L'organico assegnato al CPIA è infatti ben lungi inferiore alle 10 unità ogni 160 studenti. Non vengono somministrate in modo sistematico prove strutturate per gruppi di livello paralleli. Anche se i risultati della valutazione degli apprendimenti sono usati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati, non sono stati però progettate a livello di Dipartimenti Disciplinari delle specifiche unità di apprendimento per la messa a livello degli studenti.



nelle diverse sedi, pur tenendo conto delle specificità di ognuna. Vengono definite le progettazioni didattiche per unità di apprendimento e la loro revisione periodica. Il CPIA valuta le competenze degli studenti del primo e secondo periodo in entrata, in itinere e in uscita con prove elaborate sulla base della progettazione didattica per unità di apprendimento. I risultati di tali prove sono utilizzati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati al recupero delle conoscenze e abilità di base. Al termine dei percorsi gli studenti acquisiscono il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e la certificazione attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Per quanto riguarda i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, le competenze degli studenti vengono valutate in itinere e in uscita per il rilascio dell'attestazione del livello di competenza linguistica a livello A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA ha elaborato un proprio curricolo, sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e consentono l'acquisizione di attestazioni, certificazioni e altri titoli. Nel CPIA sono presenti Funzioni strumentali, dipartimenti disciplinari e commissioni per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti in uscita. Il CPIA realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti in itinere.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'organizzazione di spazi e tempi risponde generalmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Il CPIA effettua ogni anno la rilevazione dei fabbisogni del territorio, che tiene conto sia dei percorsi richiesti che degli orari più rispondenti alle esigenze dell'utenza. A partire dall'anno scolastico 2022/23 il CPIA dispone di una sede ad uso esclusivo presso il comune di Pisa e questo consente di programmare le attività in maniera più coerente con il fabbisogno formativo rilevato. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, ove presenti, sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nonostante le sedi associate siano sparse su tutto il territorio provinciale e presentino specificità peculiari, il CPIA negli ultimi anni ha realizzato interventi di formazione per i docenti e di confronto fra loro sulle metodologie didattiche da adottare sia a distanza che in presenza. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. L'aula Agorà permette anche agli studenti residenti in aree remote, a quelli in situazioni di fragilità e in situazioni che non permettono loro di prendere parte alle attività didattiche in presenza, di frequentare i percorsi di istruzione a distanza con collegamento da remoto. Le regole di comportamento, definite nel Regolamento d'Istituto, sono

Punti di debolezza

La maggior parte delle sedi associate e punti di erogazione del servizio non sono ad uso esclusivo del CPIA, ma sono condivise con altre scuole. Conseguentemente l'organizzazione dei percorsi deve tenere conto di alcune limitazioni contingenti di spazi e orari. Inoltre, in alcuni casi, la carenza di spazi, soprattutto in orario antimeridiano, non permette di soddisfare interamente la richieste di formazione proveniente dall'utenza del territorio, con particolare riferimento a quella di genere femminile.



condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo adeguato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde generalmente alle esigenze di apprendimento degli



studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, anche finalizzate al conseguimento dell'attestato di conoscenza linguistica, del titolo conclusivo del primo ciclo e della certificazione di assolvimento dell'obbligo d'istruzione. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I rari conflitti tra gli studenti e/o con i docenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza

Per favorire l'inclusione dei propri studenti il CPIA adotta una didattica fondata sulla personalizzazione e sulla individualizzazione dei percorsi. La personalizzazione dei percorsi viene promossa attraverso l'accoglienza, l'orientamento, il riconoscimento dei crediti formativi, la fruizione a distanza, la possibilità di biennalizzare il patto formativo individuale.. La valorizzazione delle diversità è parte integrante dell'identità del CPIA e viene promossa dai docenti all'interno dei gruppi di livello.

Punti di debolezza

Ad oggi i corsi di aggiornamento sull'inclusione, rivolti ai docenti dell'istituzione scolastica, sono stati limitati ai docenti impegnati nelle attività di sostegno. Infine, le forme di comunicazione utilizzate nei confronti della propria utenza non sempre sono efficaci: le informazioni fornite all'utenza sono principalmente in lingua italiana e in lingua inglese, ma non in altre lingua straniera. C'è una discrepanza fra risorse di docenti a disposizione e fabbisogno del territorio. Questo porta in alcuni casi, con l'intento di soddisfare le richieste, ad una riduzione delle ore a disposizione per le attività di messa a livello, che pertanto non sempre risultano sufficienti per l'acquisizione delle competenze di base.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono ben strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e altri bisogni educativi speciali, sono adeguate. In generale i processi di insegnamento/apprendimento sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono ben strutturate con attività di accoglienza, orientamento nei percorsi e definizione di un patto formativo. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti in itinere con riprogrammazione di interventi mirati. Gli interventi personalizzati nel contesto d'aula sono diffusi.



Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Punti di forza

La fase di accoglienza è considerata un momento chiave dell'attività del CPIA ed è per questo oggetto di confronto frequente fra i docenti di ogni gruppo di livello. Le procedure sono strutturate e codificate, condivise all'interno di tutte le sedi del CPIA, seppur con alcune differenze dovute all'eterogeneità dei territori di riferimento. L'attività di accoglienza viene gestita prima dell'inizio delle attività didattiche e in itinere da parte dei docenti. Durante la fase di accoglienza al discente vengono fornite tutte le informazioni relative ai percorsi di istruzione.

Successivamente, attraverso uno o più colloqui per verificare il possesso di competenze acquisite in ambito formale, non formale e informale, la somministrazione di test relativi a tutti gli assi di apprendimento inerenti al percorso richiesto e una fase di osservazione, allo studente vengono riconosciuti crediti per l'abbreviazione o integrazione del percorso. Il CPIA ha firmato diversi accordi con istituzioni scolastiche e associazioni del territorio, anche al fine di poter effettuare un'azione mirata di orientamento formativo e di inserimento nel mondo del lavoro.

Punti di debolezza

Le attività di orientamento coinvolgono tutti i gruppi di livello e la qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più queste sono limitate alla presentazione delle diverse opportunità: non sono previsti in modo sistematico presentazioni di tutti gli istituti/indirizzi di studi/corsi di formazione professionale, nè attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La situazione del CPIA presenta alcune criticità nell'area dell'orientamento e del raccordo fra livelli, mentre risulta positiva per quanto riguarda le attività di accoglienza e continuità.



Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Punti di forza

Il CPIA ha definito missione e visione coerentemente con i fabbisogni del territorio, che vengono analizzati attraverso la somministrazione di questionari agli stakeholders esterni, incontri con le associazioni e le istituzioni del territorio, interviste agli studenti, analisi dei dati statistici relativi al territorio. La missione e la visione sono chiaramente definite ed eventualmente aggiornate sulla base dei fabbisogni rilevati e condivise all'interno dell'istituzione scolastica. A partire dall'anno scolastico 2020/21 il CPIA effettua un monitoraggio delle proprie attività da un punto di vista percettivo (somministrazione di questionari di gradimento a stakeholders interni ed esterni) e di performance (in ogni sede vengono analizzati indici appositamente predisposti). Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, il sistema di deleghe e responsabilizzazioni risulta efficace.

Punti di debolezza

Le procedure e gli strumenti messi a punto per il monitoraggio della performance dell'Istituto non vengono utilizzate in modo sistematico in tutte le sedi. La missione e la visione, condivise all'interno della comunità scolastica, non sono oggetto di una comunicazione efficace e non sono tradotte in più lingue straniere.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge,



individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.



Motivazione dell'autovalutazione

La missione e la visione sono definite coerentemente con i fabbisogni formativi del territorio e condivise nella comunità scolastica. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle proprie azioni. Le responsabilità e i compiti del personale scolastico sono ben definiti. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo generalmente efficace, ma migliorabile.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale docente ed elabora un piano di formazione rispondente ai fabbisogni rilevati. Le iniziative di formazione promosse dal CPIA sono coerenti con gli obiettivi del piano triennale dell'offerta formativa e sono prioritariamente, ma non esclusivamente, rivolte al personale docente dell'istituzione scolastica. La formazione ha una ricaduta positiva sull'attività didattica e organizzativa del CPIA. I docenti del CPIA partecipano anche ad azioni formative organizzate a livello di Ambito territoriale, da università e enti di formazione accreditati dal Ministero dell'Istruzione. Il CPIA si avvale spesso di competenze interne per l'organizzazione di corsi di formazione la cui partecipazione ai corsi è generalmente buona e, in alcuni casi, superiore alle medie di riferimento. L'archivio digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è generalmente aggiornato e la direzione ne tiene conto nell'assegnazione di ruoli, incarichi retribuiti e nella suddivisione dei compiti. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di

Punti di debolezza

Le iniziative di formazione rivolte al personale ATA sono limitate, se messe a confronto con quelle del personale docente. Le risorse economiche disponibili per la formazione non sono adeguate



buona qualità, utili all'attività didattica e gestionale dell'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA raccoglie i bisogni formativi del personale scolastico. Le attività di formazione sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative efficaci e rispondenti ai bisogni formativi del



personale. L'archivio c per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato periodicamente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnate sulla base delle competenze possedute. Sono presenti gruppi di lavoro e commissioni che elaborano materiali e esiti di buona qualità generalmente condivisi.



Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Punti di forza

Il CPIA ha sviluppato numerose partnership con enti locali, altre istituzioni scolastiche del territorio e associazioni per la realizzazione di attività progettuali; vengono inoltre coinvolti diversi partner sia nello svolgimento di attività didattiche che nello svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento. I risultati, in termini di coinvolgimento dei portatori d'interesse nell'organizzazione, sono positivi ed elevati così come numerose sono le partnership e le attività condivise con il territorio.

Punti di debolezza

Il CPIA organizza sufficienti iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono efficaci. Questo è dovuto in parte ad una difficoltà di comunicazione, aggravata dalla mancanza di mediatori culturali e linguistici, in parte ad una scarsa varietà di iniziative proposte dal CPIA. Le partnership necessitano di essere mantenute e arricchite.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono



integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il CPIA partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono adeguate. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti pubblici e privati. Le partnership sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il CPIA partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, con particolare riferimento alle conferenze educative e commissioni didattiche. Si realizzano adeguati momenti di confronto e coinvolgimento con famiglie/tutori/educatori sul percorso formativo dello studente minorenni. Le attività proposte alle di famiglie/tutori/educatori necessitano di essere arricchite.



Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

PRIORITA'

Incrementare e diversificare il numero di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

TRAGUARDO

Rientrare nelle medie regionali per numero di attestazioni, certificazioni, ecc, conseguite ad esito di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**
Erogare percorsi di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati al conseguimento di attestati, certificazioni e/o altri titoli relativi alle competenze in lingua italiana di livello superiore all'A2, alle competenze di cittadinanza, alle competenze digitali e/o linguistiche.





Competenze di base

PRIORITÀ

Aumentare la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione di primo livello, primo e secondo periodo didattico che conseguono almeno un livello base nei quattro assi culturali.

TRAGUARDO

Rientrare nelle medie regionali di studenti iscritti ai percorsi di istruzione di primo livello che conseguono almeno un livello base delle competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**
Erogare interventi didattici strutturati per la messa a livello delle competenze degli studenti iscritti ai percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico, con riferimento alle conoscenze, abilità e capacità sviluppate nei quattro agli assi culturali di cui al D.M. 139/2007). Promuovere attività di tutoring da parte del docente coordinatore di classe e/o degli altri docenti del Consiglio di classe per sostenere gli studenti in difficoltà.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aggiornare il personale scolastico in relazione alle buone pratiche per la didattica disciplinare, con particolare riferimento a come fare una lezione efficace e alla verifica, valutazione e certificazione delle conoscenze, abilità e competenze.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Migliorare i risultati degli studenti che proseguono gli studi e la percentuale di coloro che si inseriranno nel mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Rientrare nella media regionale di studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione e all'inserimento nel mondo del lavoro.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento
Organizzare interventi di orientamento scolastico e professionale rivolti agli studenti iscritti ai percorsi di istruzione.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Organizzare interventi di aggiornamento sull'orientamento scolastico e professionale rivolti ai docenti dell'istituzione scolastica.

